L'ECO DI BERGAMO
DOMENICA 16 GENNAIO 2011

Rosciate, villa Olga diventa un asilo Sarà il primo bilingue in Bergamasca

Presto i lavori per accogliere 40 bambini da settembre: verrà insegnato l'inglese L'idea di una prof di liceo: «Esiste un'età magica per imparare le lingue straniere»

Scanzorosciate
TIZIANO PIAZZA

Partiti. Ha preso il via ieri mattina, con il primo dei due Open day in programma (l'altro è fissato per sabato prossimo 22 gennaio, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18), l'avventura della «Bilingual British School», la prima scuola dell'infanzia bilingue anglofona in provincia di Bergamo. Si trova in via Fratelli Epis, a Rosciate, nella signorile Villa Olga, una dimora d'epoca che, dopo gli opportuni interventi di restyling e di riqualificazione, aprirà i battenti nel prossimo mese di settembre, per accogliere i primi bambini in perfetto «stile british». Circa 80 le persone che, divise in due turni, hanno partecipato alla presentazione del nuovo progetto didattico: tante famiglie, molte con i loro bambini, provenienti da tutta la Bergamasca, che si sono compiaciute con i responsabili della scuola per l'originalità dell'iniziativa.

Sabato 22 gennaio l'Open day per conoscere l'iniziativa

La promotrice

«Avevo un sogno alcuni anni fa, ora piano piano si sta realizzando – afferma l'ideatrice e direttrice della "Bilingual British School" Patrizia Canzoneri, insegnante di lingua inglese in un liceo della Valle Seriana, nonché accompagnatrice in estate di gruppi di studenti in vacanze-studio in Paesi anglosassoni –. Da tempo, a scuola come nei viaggi all'estero, ho verificato sul campo le fatiche che i nostri studenti incontrano nell'imparare la lingua straniera. Colpa dell'età. Non sono l'impegno o la predisposizione le condizioni che permettono di superare gli ostacoli della barriera linguistica. Recenti studi affermano che per imparare una seconda lingua esiste una "età magica" che va dalla nascita agli 8 anni. Quindi, il segreto è quello di far apprendere la seconda lingua, esattamente come avviene con la lingua madre, durante la scuola materna».

L'iter

Così ricapitola il progetto: «Tutto è partito due anni fa, stimolata da alcuni genitori che mi hanno chiesto di buttarmi in questa avventura. Subito ho presentato il progetto in Regione Lombardia e all'Ufficio scolastico provinciale, dove ho incontrato la condivisione dello stesso provveditore. Quindi, mi sono guardata attorno, per rintracciare la location giusta e ora eccomi qua, pronta a questa nuova avventura che, solo dopo poche ore, è un successo, in termini di consensi, ma soprattutto di pre-iscrizioni».

Open day alla Scuola dell'infanzia bilingue a Scanzorosciate FOTO ZANCHI

A marzo i lavori

Villa Olga è ancora un'abitazione. A marzo inizieranno i lavori di ristrutturazione per renderla una vera e propria scuola materna, capace di accogliere fino a 40 bambini, divisi in due sezioni. Orario: dalle 8,30 alle 16,30, con possibilità fino alle 17.

«Una scuola parificata – continua Patrizia Canzoneri –. Una scuola privata come tante altre, che non ha bisogno di esami integrativi, se un domani si vuol trasferire il proprio bambino in una scuola statale. Non è una scuola "inglese", d'èlite o esclusiva per ceti abbienti. Ma una scuola che è nel solco della nostra tradizione scolastica, con rette in linea con le altre scuole private di Bergamo, che però si lancia verso una sfida di cultura internazionale, con un progetto linguistico innovativo, forte di insegnanti madrelingua». ■

Lallio, l'addio dell'Auser alla sua presidentessa

I colleghi dell'Auser di Lallio rivolgono il loro ultimo saluto ad Annamaria Pasinetti Pesenti (nella foto con il marito), presidentessa dell'associazione dal 2007, scomparsa a 83 anni. Un addio che viene dal cuore, per una persona che si è distinta, «per la grande disponibilità verso gli altri e la capacità di ascolto. Uno spirito sereno e coraggioso che ha sempre stimolato chi le stava vicino e che non l'ha abbandonata nemmeno durante la lotta contro la malattia. Casalinga, lascia il marito e uno splendido esempio di umanità ad amici e colleghi».

Comonte Settimana di festa per Santa Cerioli

La chiesa dell'istituto Sacra Famiglia a Comonte di Seriate

Seriate

La visita del vescovo di Bergamo Francesco Beschi alla scuola paritaria Sacra Famiglia è l'evento clou della settimana (da oggi al 23 gennaio, giorno dedicato proprio a Santa Cerioli) che ogni anno le suore della Sacra Famiglia dedicano alla loro fondatrice Santa Paola Elisabetta Cerioli.

Il vescovo Beschi sarà a Comonte nella mattinata di giovedì 20, e oltre ad incontrare le suore dirigenti - la superiora generale Madre Rosaria Zamboni, la dirigente scolastica suor Ubaldina Aliprandi e la segretaria suor Mariagiulia Tosti - avrà un momento con gli studenti, circa 800 fra nido, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Altra novità, il concerto musicale di mercoledì 19, alle 20, con Silvia Pezzotta al pianoforte e la giovanissima Benedetta Giolo al violoncello.

Il programma

Ecco il programma: oggi, dalle 9,30 alle 17, festa per ragazzi e adolescenti con animazioni, incontri, preghiere; alle 10 Messa con il vescovo emerito Lino Belotti; alle 16 Messa con il vescovo emerito Gaetano Bonicelli. Domani alle 20,30 concelebrazione con i sacerdoti della parrocchia di Seriate, presieduta dall'arciprete monsignor Gino Rossoni; a questa celebrazione sono invitati gli operatori della sanità (Santa Cerioli è patrona dell'ospedale Bolognini) e le associazioni di volontariato. Martedì alle 20,30 Messa con monsignor Daniele Rota; invitati i gruppi sportivi. Giovedì Messa con don Giambattista Ferrari, animata dall'associazione vedove cattoliche bergamasche; alle 20,30 Messa con don Francesco Spinelli. Venerdì, 20,30, Messa con il vescovo missionario Serafino Spreafico. Sabato, alle 10, Messa con monsignor Valentino Ottolini; alle 15 Messa per anziani e malati, al termine rinfresco e incontro ricreativo; alle 20 Messa celebrata da padre Gregorio Vitali: canti dei giovani del santuario della Madonna della Bozzola. Domenica 23 due Messe solenni: alle 10 celebra il vicario vescovile di Bergamo monsignor Davide Pelucchi; alle 16, concelebrazione dei preti della Sacra Famiglia presieduta dal superiore generale padre Michelangelo Moioli: canti della corale Sacra Famiglia di Martinengo. Ogni sera, dopo le funzioni, generosi volontari offrono ai presenti pancetta alla brace e vin brulè. Per tutta la settimana è aperto «L'angolo dei ricordi», museo etnografico degli oggetti che hanno scandito l'esistenza dell'Istituto Sacra Famiglia. ■

Emanuele Casali